

8 maggio 2007 0:00

ROMA: GLI ASSESSORI CADONO DALLE NUVOLE

Roma, 8 Maggio 2007. A Roma quando si verifica un disservizio "strutturale", gli assessori competenti cadono dalle nuvole. E' successo con le lettere di "avviso di fermo amministrativo" delle automobili (ganasce fiscali), inviate dalla Gerit (societa' a capitale pubblico titolare delle riscossioni per conto del comune di Roma) a decine di migliaia di romani che non avrebbero pagato tributi o sanzioni amministrative. L'assessore al Bilancio, Marco Causi, si arrabbia con la Gerit perche' ha repentinamente inviato le lettere, dimenticando che i ruoli glieli ha trasmessi il Comune stesso, il quale e' responsabile delle procedure messe in atto e che la Gerit potrebbe essere chiamata a rispondere del mancato introito di tasse e multe. La Gerit, poi, ci mette del suo, complicando la vita ai cittadini, con comunicazioni fantozziane del tipo: dovete pagare entro 20 giorni ma potete ricorrere entro 60 giorni! Oggi registriamo lo stupore dell'assessore alla Mobilita', Mauro Calamante, il quale si meraviglia che gli impianti video per la sorveglianza del traffico non sono attivi. Per l'assessore Calamante le telecamere dovevano essere in funzione dal novembre scorso, nel frattempo sono passati 6 mesi e l'assessore non si e' accorto di nulla. Evidentemente gli assessori Causi e Calamante vivono tra le nuvole e ogni tanto cadono sulla Terra. Quando decideranno di fare gli amministratori della Capitale d'Italia?
Primo Mastrantoni, segretario Aduc